

CERESATO. Sono questi i genitori di quel Nicolò primo titolato che vedemmo al numero 17. Dal cod. Gradenigo e Svayer che lesse *PARENTES*. 1692; e stava in mezzo la chiesa.

31

ARA DABAT LAPSVS : PIETAS DEVOTA SIMVLQVE | HANC TITVLATORVM SVSTVLIT AERE MANVS.

Questo distico era all' altar di sant' Agnese che venne restaurato da' titolati di chiesa. M'è ignota l'epoca, mancando essa nel cod. Gradenigo che offre la iscrizione soltanto.

32

DOMINICI DARDI A SERICO VIRI | PRIMI GRATISSIMI | HVIVS TEMPLI PROCVRATORIS | BENEFACTORISQ. ACCVRATI. ANNO Q. | DNI MCCCCLXXXV. DIE XXVI. | APLIS LAVDABILIS VITE DIEM CLAUSIT | EXTVM OSSA HIC IN DNO | REQVIESCVNT.

DOMENICO DARDI mercatante da seta (*a serico*) puossi sulla fede di questa memoria annoverare fralli benefattori del tempio, benchè non si sappia in che i suoi benefici consistano.

L'iscrizione è nel codice Gradenigo, il quale, a dir vero, scrisse *AC CVRATI*, e *LAVDABILEM*; e così forse avrà avuto il marmo. Ma ho seguita la correzione che trovo nel codice Svayer fatta da posterior mano, cioè *ACCVRATI* e *LAVDABILIS*, che mi pare più a proposito. Era collocata in mezzo la chiesa. Questa famiglia DARDI avea il suo palagio dirimpetto la chiesa stessa, il quale fu demolito per la fabbrica del convento dei domenicani.

33

D. O. M. | IOANNA RIGHELATTI | DOMINICI AMOREVOLI | OLIM | VXOR NVNC | PVLVIS NIHIL | ANNO DNI MDCCXLVI. | DIE XIX. NOVEMBRIS | AETATIS SVAE LI.

RIGHELATTI dal cod. Gradenigo. Svayer ha *RIGHELATTA*. I necrologi che accordano coll'iscrizione dicono *Amorevole*.

34

D. O. M. | PAVLVS TRIVISANVS | SENATOR | HVNC EGO SED MIHI DENA | CVI IAM SEPTIMA LVSTRA | SARCOPHAGVM FILIIS | POSTERISQVE MEIS | IVSSI | ANO DOMI. MDCCXXXVII.

PAOLO TREVISAN f. di David q. Paolo del 1700 era giudice ne' consigli di XL; nel 1708 fu eletto conte e Capitano a Sebenico; fu nel 1712 senatore, e varii magistrati urbani coperse, come annovera il Cappellari nelle genealogie patrizie. Le parole *HVNC EGO*, ec. indicano l'età sua di anni 85 in che pose il sarcofago. Otto figliuoli ebbe, e colla famiglia abitava in campo a sant' Agnese. Il Coronelli (*Libro d'oro* 1714, p. 203) per distinguerla dalle altre famiglie, dice *che portano la stola alla spalla dritta per il preziosissimo Sangue di Gesù Cristo, che Melchior portò di Costantinopoli ne' Frari nel 1479*. Questa casa patrizia oggi sussiste in Davide f. di Gianpaolo Trevisan, e padre del dolce amico mio Gian Orazio Trevisan I. R. Impiegato nel Tribunal generale di Appello.

L'epigrafe dal Gradenigo, che ha *MICHI* e *LVXTRA*. Svayer *NVNC* per *HVNC*, e Coleti *NVNC AGO* per *HVNC EGO*. Era nel mezzo della chiesa.

35

V. N. | LVCIVS BALBI | IACET | ANNO MLCVIIIC.

LVCIO f. di Daniele q. Andrea BALBI da san Gregorio nato 1626, morto 1695, sta nelle genealogie patrizie mss. e stampate. L'iscrizione nel Gradenigo ha l'anno così com'era sulla pietra *MLCVIIC* invece di *MDCVIIC*. Era collocata di faccia l'altar del Rosario. Contemporaneo visse *Lucio Balbi* f. di Andrea, che del 1687 provveditore essendo di Cattaro intervenne con molta sua lode all'attacco di Castelnovo; di che leggi il Garzoni (*Storia*, T. 1, p. 189).

36

FV ERETTO QUESTO ALTARE DE BENI DELLA | FRATERNA ET ELEMOSINE DE FEDERLI ANNO 1692.